

LA CONCLUSIONE DELLA DISCUSSIONE GENERALE AL SENATO

Sostanziali modifiche richieste per la legge sulla propaganda elettorale

Gli interventi di Gramigna e Agostini - Perfino il ministro Medici esprime perplessità - Palermo sollecita l'esame della legge sulle pensioni di guerra

Si è conclusa ieri a Palazzo Madama la discussione generale sul disegno di legge presentato dal Senato nel gennaio del 1955 relativo ad altre nuove norme per la disciplina della propaganda elettorale.

Il d. c. CORNAGLIA MEDICI - che ha preso la parola per primo - sia pure in modo generico ha espresso la propria perplessità per il provvedimento ed ha auspicato alcune modifiche che rendano più efficiente la legge.

Il compagno GRAMEGNA, a sua volta, ha ribadito l'importanza della pubblica sicurezza. Alla sola autorità di P.S. infatti, spetterà evidentemente il diritto di decidere se e come essere collocato negli speciali ricoveri fissati dalla legge.

Il compagno GRAMEGNA, a sua volta, ha ribadito l'importanza della pubblica sicurezza. Alla sola autorità di P.S. infatti, spetterà evidentemente il diritto di decidere se e come essere collocato negli speciali ricoveri fissati dalla legge.

Critiche severe alla legge, sono state fatte subito dopo dal socialista AGOSTINO e dal ministro TAMBRONI, a sua volta, ha chiesto un po' di tempo per studiare attentamente gli emendamenti e ha proposto che la sua replica abbia luogo nella giornata di martedì.

In linea con il compagno PALERMO ha preso la parola per sollecitare ancora una volta l'esame del disegno di legge di iniziativa parlamentare per l'aumento delle pensioni di guerra.

Il compagno PALERMO ha preso la parola per sollecitare ancora una volta l'esame del disegno di legge di iniziativa parlamentare per l'aumento delle pensioni di guerra.

Il compagno PALERMO ha preso la parola per sollecitare ancora una volta l'esame del disegno di legge di iniziativa parlamentare per l'aumento delle pensioni di guerra.

La legge, che rimane all'opposizione nel corso delle campagne elettorali, i manifesti, la legge che in apparenza vorrebbe dare una uguaglianza a tutti, regola in realtà solo una specie di propaganda dando, l'altro, nuovi poteri e nuove possibilità di esercizio arbitrari interventi all'autorità di pubblica sicurezza.

Allo stesso modo, il ministro Medici ha detto che il provvedimento di legge di iniziativa parlamentare per l'aumento delle pensioni di guerra, è un provvedimento che non è di natura legislativa, ma di natura amministrativa.

Il ministro Medici ha detto che il provvedimento di legge di iniziativa parlamentare per l'aumento delle pensioni di guerra, è un provvedimento che non è di natura legislativa, ma di natura amministrativa.

Il ministro Medici ha detto che il provvedimento di legge di iniziativa parlamentare per l'aumento delle pensioni di guerra, è un provvedimento che non è di natura legislativa, ma di natura amministrativa.

MENTRE I COLLEGAMENTI SI VANNO LENTAMENTE RISTABILENDO Come si è vissuto nei paesi della Marsica bloccata dalla neve

Tuttora isolate Pescasseroli e frazioni di Tagliacozzo - Due ore per coprire in auto i 9 km. fra Avezzano e Luco dei Marsi - I cartelli dell'Ente Fucino e la realtà

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE AVEZZANO, 23. - Questa mattina, dopo che aveva nevato per quasi tutta la notte, la temperatura si è alzata ed è riapparso il sole che, per fortuna, ha sciogliuto lentamente la neve sulle strade.

La temperatura si è alzata ed è riapparso il sole che, per fortuna, ha sciogliuto lentamente la neve sulle strade.

La temperatura si è alzata ed è riapparso il sole che, per fortuna, ha sciogliuto lentamente la neve sulle strade.

La temperatura si è alzata ed è riapparso il sole che, per fortuna, ha sciogliuto lentamente la neve sulle strade.

Sono in quattro con il brigadiere e il hanno chiamati per trasportare all'ospedale un vecchio ammalato di 73 anni. Il vecchio bagliu laggiù in contrada Petronia, ma il passaggio è completamente sommerso da una pesante coltre di neve e l'unico punto di riferimento sono alcuni pioppi.

Due mitili scendono per il declivio aprendosi un varco con delle pale.

Due mitili scendono per il declivio aprendosi un varco con delle pale.

Due mitili scendono per il declivio aprendosi un varco con delle pale.

Una sola autoambulanza Frattanto si ode nella neve l'ululo cupo di una sirena; è l'unica autoambulanza che funziona nelle zone a loro disoccupati, vale a dire tutti quanti ce n'erano prima che cominciassero ad operare l'Ente.

Una sola autoambulanza Frattanto si ode nella neve l'ululo cupo di una sirena; è l'unica autoambulanza che funziona nelle zone a loro disoccupati, vale a dire tutti quanti ce n'erano prima che cominciassero ad operare l'Ente.

Una sola autoambulanza Frattanto si ode nella neve l'ululo cupo di una sirena; è l'unica autoambulanza che funziona nelle zone a loro disoccupati, vale a dire tutti quanti ce n'erano prima che cominciassero ad operare l'Ente.

Una sola autoambulanza Frattanto si ode nella neve l'ululo cupo di una sirena; è l'unica autoambulanza che funziona nelle zone a loro disoccupati, vale a dire tutti quanti ce n'erano prima che cominciassero ad operare l'Ente.

paesi, dovunque vai a sbattere il naso contro un grande cartello dell'Ente, per la realizzazione dell'Ente Fucino e della Marsica che opera nella zona da ben cinque anni. Che cosa è stato fatto in questi cinque anni?

paesi, dovunque vai a sbattere il naso contro un grande cartello dell'Ente, per la realizzazione dell'Ente Fucino e della Marsica che opera nella zona da ben cinque anni. Che cosa è stato fatto in questi cinque anni?

paesi, dovunque vai a sbattere il naso contro un grande cartello dell'Ente, per la realizzazione dell'Ente Fucino e della Marsica che opera nella zona da ben cinque anni. Che cosa è stato fatto in questi cinque anni?

paesi, dovunque vai a sbattere il naso contro un grande cartello dell'Ente, per la realizzazione dell'Ente Fucino e della Marsica che opera nella zona da ben cinque anni. Che cosa è stato fatto in questi cinque anni?

SERATA FORTUNATA PER I CANDIDATI DI "LASCIA O RADDOPPIA?" Il romano Zeppigno all'ultimo traguardo Quasi tutti i concorrenti superano la prova

Cade solo il capostazione di Arquata Scrivia Ermete Pochettini - Il fiorentino Ciari e il barese Buono hanno raggiunto quota 1.230.000 lire - Vince anche "Pomitologo", di Vetralla

Serata in tono minore, ieri sera a Lascia o raddoppia. Neanche la vittoria di tutti i concorrenti gli noti al pubblico è riuscita a sollevare la popolare trasmissione televisiva dal grigiore nel quale sembra essere caduta da qualche settimana. Il fatto è che nessuno dei protagonisti odierni possiede quelle qualità sceniche di cui la trasmissione ha bisogno. Nessuno.

Ermete Pochettini, dopo un inizio promettente è caduto dinanzi ad una domanda, la quinta da 40.000 lire, nella quale gli si chiedeva di indicare l'autore del «Dialogo fra il venditore di almanacchi ed un passante», scritto come è noto da Giacomo Leopardi. Precedentemente egli aveva risposto con sufficiente sicurezza a domande su «I seipoltri» di Ugo Foscolo, sulle

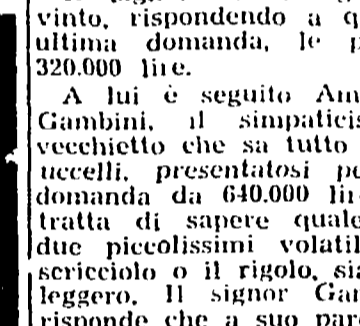
«I seipoltri» di Ugo Foscolo, sulle proposte di legge dell'on. Salomone tendente a prorogare fino al 1960 l'attuale sistema democratico di amministrazione e di direzione dell'Ente Sila. Il compagno Spezzano ha avanzato documentate critiche all'operato dell'Ente e del suo presidente. I fatti denunciati hanno impressionato tanto i senatori di maggioranza da non esplicitamente, l'altolantamento dell'attuale presidente.

Il giudice Lelio Buono di Bari, che lo ha seguito sul piedistallo, si è anche questa volta abbandonato ad alcune considerazioni di cattivo gusto sui «suoi» condannati, affermando tra l'altro

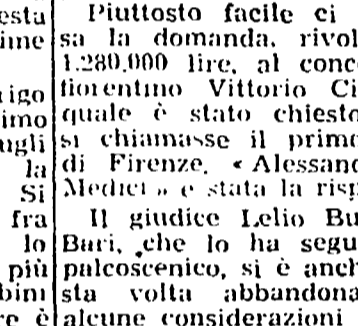
che questa volta per partecipare al gioco ha dovuto guadagnare «più in fretta». Anche lui ha guadagnato 1.230.000 lire riconoscendo in un brano fattogli ascoltare la Sinfonia n. 39 in mi bemolle di Mozart.



Il romano Zeppigno, esperto di architettura, ha superato anche la domanda da 2 milioni e mezzo e affronterà giovedì prossimo l'ultima prova



Il fiorentino Ciari e il barese Buono hanno raggiunto quota 1.230.000 lire



Vince anche "Pomitologo", di Vetralla

che questa volta per partecipare al gioco ha dovuto guadagnare «più in fretta». Anche lui ha guadagnato 1.230.000 lire riconoscendo in un brano fattogli ascoltare la Sinfonia n. 39 in mi bemolle di Mozart.

di essi, in altre parole, riesce ad essere «personaggio», così come lo sono stati invece Diego, Zago, Dossena, e seppur in misura minore, lo stesso Prezioso. A ciò vanno aggiunte le naturali e le continue fatiche degli esperti ed i consulti strascicati di polemiche e di contestazioni, che hanno finito con lo stancare il pubblico.

La serata di ieri era cominciata piuttosto male. Il primo concorrente, infatti, il candidato maggior numero di campionati a squadre? Martinego: La Juventus è al Genoa, con 9 campionati ciascuna.

La serata di ieri era cominciata piuttosto male. Il primo concorrente, infatti, il candidato maggior numero di campionati a squadre? Martinego: La Juventus è al Genoa, con 9 campionati ciascuna.

La serata di ieri era cominciata piuttosto male. Il primo concorrente, infatti, il candidato maggior numero di campionati a squadre? Martinego: La Juventus è al Genoa, con 9 campionati ciascuna.

L'on. Meda si incontra con il dottor Pogidaev Nella mattinata di ieri, in relazione al precedente incontro con l'ambasciatore sovietico Bogomolov, si sono incontrati nella sede dell'ambasciata russa l'on. Meda, delegato italiano della commissione speciale per i prigionieri di guerra dell'ONU, e il primo consigliere dell'ambasciata stessa, dott. Pogidaev.

L'on. Meda - che era accompagnato dal col. Di Crescenzo, dirigente l'ufficio italiano della delegazione - ha consegnato al dott. Bogomolov una memoria relativa all'attuale posizione dei militari italiani dispersi sul fronte russo.

L'on. Meda - che era accompagnato dal col. Di Crescenzo, dirigente l'ufficio italiano della delegazione - ha consegnato al dott. Bogomolov una memoria relativa all'attuale posizione dei militari italiani dispersi sul fronte russo.

L'on. Meda - che era accompagnato dal col. Di Crescenzo, dirigente l'ufficio italiano della delegazione - ha consegnato al dott. Bogomolov una memoria relativa all'attuale posizione dei militari italiani dispersi sul fronte russo.

allontanati dall'abitato a bordo delle loro macchine con le proprie famiglie. Questa mattina sono state sospese le lezioni in tutte le scuole cittadine. Le scosse registrate nelle 24 ore sono circa 45, ma solo una trentina sono state avvertite dalla popolazione: le altre, solo dagli strumenti dell'osservatorio di Poggio a Volturno.

allontanati dall'abitato a bordo delle loro macchine con le proprie famiglie. Questa mattina sono state sospese le lezioni in tutte le scuole cittadine. Le scosse registrate nelle 24 ore sono circa 45, ma solo una trentina sono state avvertite dalla popolazione: le altre, solo dagli strumenti dell'osservatorio di Poggio a Volturno.

allontanati dall'abitato a bordo delle loro macchine con le proprie famiglie. Questa mattina sono state sospese le lezioni in tutte le scuole cittadine. Le scosse registrate nelle 24 ore sono circa 45, ma solo una trentina sono state avvertite dalla popolazione: le altre, solo dagli strumenti dell'osservatorio di Poggio a Volturno.

allontanati dall'abitato a bordo delle loro macchine con le proprie famiglie. Questa mattina sono state sospese le lezioni in tutte le scuole cittadine. Le scosse registrate nelle 24 ore sono circa 45, ma solo una trentina sono state avvertite dalla popolazione: le altre, solo dagli strumenti dell'osservatorio di Poggio a Volturno.

Scosse telluriche a Siena Panico tra la popolazione

Bivacchi nelle piazze mentre numerose famiglie lasciano la città - Nessun danno

SIENA, 23. - Una ondata di scosse telluriche verificatisi nelle ultime 24 ore, ha vivamente impressionato la cittadinanza senese. Dalle 15.07'40' di ieri - quando è stata avvertita la prima scossa - alle 12 di oggi i sismografi dell'Osservatorio del Friuli capoluogo di Poggio al Volturno sono stati in continuo movimento. Alle ore 23.57 di questa notte è stata avvertita una scossa di settimo grado.

SIENA, 23. - Una ondata di scosse telluriche verificatisi nelle ultime 24 ore, ha vivamente impressionato la cittadinanza senese. Dalle 15.07'40' di ieri - quando è stata avvertita la prima scossa - alle 12 di oggi i sismografi dell'Osservatorio del Friuli capoluogo di Poggio al Volturno sono stati in continuo movimento. Alle ore 23.57 di questa notte è stata avvertita una scossa di settimo grado.

SIENA, 23. - Una ondata di scosse telluriche verificatisi nelle ultime 24 ore, ha vivamente impressionato la cittadinanza senese. Dalle 15.07'40' di ieri - quando è stata avvertita la prima scossa - alle 12 di oggi i sismografi dell'Osservatorio del Friuli capoluogo di Poggio al Volturno sono stati in continuo movimento. Alle ore 23.57 di questa notte è stata avvertita una scossa di settimo grado.

SIENA, 23. - Una ondata di scosse telluriche verificatisi nelle ultime 24 ore, ha vivamente impressionato la cittadinanza senese. Dalle 15.07'40' di ieri - quando è stata avvertita la prima scossa - alle 12 di oggi i sismografi dell'Osservatorio del Friuli capoluogo di Poggio al Volturno sono stati in continuo movimento. Alle ore 23.57 di questa notte è stata avvertita una scossa di settimo grado.

SIENA, 23. - Una ondata di scosse telluriche verificatisi nelle ultime 24 ore, ha vivamente impressionato la cittadinanza senese. Dalle 15.07'40' di ieri - quando è stata avvertita la prima scossa - alle 12 di oggi i sismografi dell'Osservatorio del Friuli capoluogo di Poggio al Volturno sono stati in continuo movimento. Alle ore 23.57 di questa notte è stata avvertita una scossa di settimo grado.

L'on. La Malfa chiede una riforma fiscale

Nel dibattito alla Camera sulla politica economica Malagodi espone le tesi dei monopoli - Magnani smentisce le tesi della polizia su Comiso

DANELE (PNM), CARAMELLA (PSI) e GRA (MSI) nella seduta mattutina della Camera sono stati gli unici oratori che, tra la generale indifferenza, hanno parlato sui mutamenti avvenuti nel governo. Nel pomeriggio, dopo un altro discorso del ministro delle Finanze, il ministro CarloLEONE, ha preso la parola il segretario del partito liberale, MALAGODI.

DANELE (PNM), CARAMELLA (PSI) e GRA (MSI) nella seduta mattutina della Camera sono stati gli unici oratori che, tra la generale indifferenza, hanno parlato sui mutamenti avvenuti nel governo. Nel pomeriggio, dopo un altro discorso del ministro delle Finanze, il ministro CarloLEONE, ha preso la parola il segretario del partito liberale, MALAGODI.

DANELE (PNM), CARAMELLA (PSI) e GRA (MSI) nella seduta mattutina della Camera sono stati gli unici oratori che, tra la generale indifferenza, hanno parlato sui mutamenti avvenuti nel governo. Nel pomeriggio, dopo un altro discorso del ministro delle Finanze, il ministro CarloLEONE, ha preso la parola il segretario del partito liberale, MALAGODI.

DANELE (PNM), CARAMELLA (PSI) e GRA (MSI) nella seduta mattutina della Camera sono stati gli unici oratori che, tra la generale indifferenza, hanno parlato sui mutamenti avvenuti nel governo. Nel pomeriggio, dopo un altro discorso del ministro delle Finanze, il ministro CarloLEONE, ha preso la parola il segretario del partito liberale, MALAGODI.

DANELE (PNM), CARAMELLA (PSI) e GRA (MSI) nella seduta mattutina della Camera sono stati gli unici oratori che, tra la generale indifferenza, hanno parlato sui mutamenti avvenuti nel governo. Nel pomeriggio, dopo un altro discorso del ministro delle Finanze, il ministro CarloLEONE, ha preso la parola il segretario del partito liberale, MALAGODI.

L'on. La Malfa chiede una riforma fiscale

Nel dibattito alla Camera sulla politica economica Malagodi espone le tesi dei monopoli - Magnani smentisce le tesi della polizia su Comiso

DANELE (PNM), CARAMELLA (PSI) e GRA (MSI) nella seduta mattutina della Camera sono stati gli unici oratori che, tra la generale indifferenza, hanno parlato sui mutamenti avvenuti nel governo. Nel pomeriggio, dopo un altro discorso del ministro delle Finanze, il ministro CarloLEONE, ha preso la parola il segretario del partito liberale, MALAGODI.

DANELE (PNM), CARAMELLA (PSI) e GRA (MSI) nella seduta mattutina della Camera sono stati gli unici oratori che, tra la generale indifferenza, hanno parlato sui mutamenti avvenuti nel governo. Nel pomeriggio, dopo un altro discorso del ministro delle Finanze, il ministro CarloLEONE, ha preso la parola il segretario del partito liberale, MALAGODI.

L'on. La Malfa chiede una riforma fiscale

Nel dibattito alla Camera sulla politica economica Malagodi espone le tesi dei monopoli - Magnani smentisce le tesi della polizia su Comiso

DANELE (PNM), CARAMELLA (PSI) e GRA (MSI) nella seduta mattutina della Camera sono stati gli unici oratori che, tra la generale indifferenza, hanno parlato sui mutamenti avvenuti nel governo. Nel pomeriggio, dopo un altro discorso del ministro delle Finanze, il ministro CarloLEONE, ha preso la parola il segretario del partito liberale, MALAGODI.

DANELE (PNM), CARAMELLA (PSI) e GRA (MSI) nella seduta mattutina della Camera sono stati gli unici oratori che, tra la generale indifferenza, hanno parlato sui mutamenti avvenuti nel governo. Nel pomeriggio, dopo un altro discorso del ministro delle Finanze, il ministro CarloLEONE, ha preso la parola il segretario del partito liberale, MALAGODI.

BARI - A Minervino, duecento lavoratori hanno effettuato uno sciopero a rovescio, occupando i cantieri delle costruzioni Vigorelli, e i fatti di Comiso sono stati inviati dai sindacati, dalle associazioni e dalle leghe al ministro Tambroni e al Presidente della Repubblica, La Malfa. Lo sciopero ha avuto come obiettivo il blocco della massima occupazione e il blocco ed è stato sostituito da un altro programma, che prevede l'occupazione di un terzo dei disoccupati, a turno. Lo sciopero ha avuto come obiettivo il blocco della massima occupazione e il blocco ed è stato sostituito da un altro programma, che prevede l'occupazione di un terzo dei disoccupati, a turno.

BARI - A Minervino, duecento lavoratori hanno effettuato uno sciopero a rovescio, occupando i cantieri delle costruzioni Vigorelli, e i fatti di Comiso sono stati inviati dai sindacati, dalle associazioni e dalle leghe al ministro Tambroni e al Presidente della Repubblica, La Malfa. Lo sciopero ha avuto come obiettivo il blocco della massima occupazione e il blocco ed è stato sostituito da un altro programma, che prevede l'occupazione di un terzo dei disoccupati, a turno.

BARI - A Minervino, duecento lavoratori hanno effettuato uno sciopero a rovescio, occupando i cantieri delle costruzioni Vigorelli, e i fatti di Comiso sono stati inviati dai sindacati, dalle associazioni e dalle leghe al ministro Tambroni e al Presidente della Repubblica, La Malfa. Lo sciopero ha avuto come obiettivo il blocco della massima occupazione e il blocco ed è stato sostituito da un altro programma, che prevede l'occupazione di un terzo dei disoccupati, a turno.

BARI - A Minervino, duecento lavoratori hanno effettuato uno sciopero a rovescio, occupando i cantieri delle costruzioni Vigorelli, e i fatti di Comiso sono stati inviati dai sindacati, dalle associazioni e dalle leghe al ministro Tambroni e al Presidente della Repubblica, La Malfa. Lo sciopero ha avuto come obiettivo il blocco della massima occupazione e il blocco ed è stato sostituito da un altro programma, che prevede l'occupazione di un terzo dei disoccupati, a turno.